

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 del Reg. Data 22/01/2021	Oggetto: Approvazione Relazione sulla revisione ordinarie delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016.
--------------------------------------	--

L'anno **duemilaventuno** giorno **ventidue** del mese di **gennaio** alle ore **18:21** e seguenti, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **19/01/2021, prot. n. 645**, in collegamento da remoto mediante sistema che consente l'identificazione a distanza dei partecipanti, ai sensi dell'art. 73 comma 1 e 3 del D.L. 18/2020 e del Regolamento Comunale per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale con modalità telematiche, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio n. 1 del 18/01/2021.

Presiede la seduta il **Presidente Dott. Filippo Sberna**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 7 e assenti, sebbene invitati, n. 5, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA		X	9) COSENTINO EMILIO	X	
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA	X	
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA		X	12) MUNIAGATA		X
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA		X			
7) GULIZIA MARIA		X			
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori: ----

Per l'Amministrazione sono presenti: -----

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.ssa Gretel Schillaci**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Macaluso G.S., Cosentino E., Parlacino C.S.**

Il Presidente introduce il 5° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: *“Approvazione Relazione sulla revisione ordinaria delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016”*.

Il Presidente, nel passare alla trattazione del quinto punto all’ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Approvazione Relazione sulla revisione ordinaria delle Partecipazioni Pubbliche ai sensi dell’art. 20 del D. Lgs. n. 175/2016”*, cede la parola al Responsabile del Settore dell’Area tecnica che illustra la proposta, in particolare precisa che è stato reso parere favorevole sulla proposta da parte del Revisore che ringrazia per aver la collaborazione resa che gli è consentito di redigere una relazione esaustiva sulle società partecipate.

Il Consigliere Cosentino E. rileva il ritardo cronico nell’ottemperare all’adempimento previsto dalla normativa vigente, in quanto la proposta avrebbe dovuto essere approvata entro il 31 dicembre dell’anno scorso, inoltre non vede allegati alla proposta i Bilanci delle società partecipate.

Il Responsabile di Area chiarisce al Consigliere che i Bilanci delle società sono pubblici, sono già a disposizione e pertanto non vanno allegati alla proposta.

Il Presidente, constatato il verificarsi di alcuni problemi di connessione, alle ore 20:15 propone una pausa di circa 5 minuti. Successivamente, invita il Segretario a rifare l’appello, risultano presenti i seguenti Consiglieri:

La Mastra F., Sberna F., Macaluso S., Parlacino C., Cosentino E., Macaluso N., Mancuso A.

Il Presidente pone ai voti la proposta che ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 4

Voti contrari n. 2 (Cosentino E. Mancuso A.)

Astenuti n. 1 (Macaluso N.)

Alle ore 20:28 risulta collegato il Consigliere Schiliro’ S.

Con separata votazione la proposta viene dichiarata immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione a firma del Responsabile di P.O. dell’Area Tecnica;

Visto l’art. 20 del D.Lgs. n. 75/2016,

Visto l’esito della superiore votazione;

Rilevato che nulla osta all’approvazione della proposta di cui in oggetto;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto l’O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

- **Di approvare** la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Raddusa, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2016, individuandole come da documento "Allegato A", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione Consiliare;
- **Di dare atto** che il Comune di Raddusa porrà in essere gli interventi dettagliati nel piano di cui all'allegato A per le motivazioni ivi riportate;
- **Di demandare** agli uffici la comunicazione dei predetti dati secondo le modalità previste dalla legge;
- **Di trasmettere** la presente deliberazione a tutte le società partecipate del Comune;
- **Di comunicare** l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 17 del D.L. n. 90/2014 e s.m.i. e dell'art. 20 c. 1 del D. Lgs. 175/2016 e s.m.i.;
- **Di trasmettere** copia del presente atto alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
- **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

Servizio tesoreria c.c.p. 15897952

Cod. Fisc. 82001950870

Tel. 095/667181, 095/662323, 095/662060, fax 095/662982

C.a.p. 95040

Area n. 3 Servizi Tecnici del Territorio

PROPOSTA DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° <u>05</u> del Registro	OGGETTO: Approvazione relazione sulla revisione ordinaria della Partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016.
Data <u>31-12-2020</u>	

Su Proposta del Responsabile Area n° 3



Il Responsabile Area n° 3

Pareri

Ai sensi del Decreto Legislativo n° 267/2000, come recepito dalla L.R.30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole .

Li 31-12-2020



Il Responsabile dell'Area 3[^]

Per quanto concerne la regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, si esprime parere favorevole .

Li 31-12-2020



Il Responsabile del Servizio Finanziario

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione relazione sulla revisione ordinaria della Partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n.175/2016.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il D. Lgs.19 agosto 2016, n. 175, recante il nuovo Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (T.U.S.P.) ha previsto (art. 4, comma 1) che le Pubbliche Amministrazioni non possano, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
- il medesimo articolo (art. 4, comma 2) ha previsto che le Pubbliche Amministrazioni possano acquisire o mantenere partecipazioni in società, esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016.

Nel successivo art. 24 del medesimo decreto legislativo, è previsto che entro il 30 dicembre di ogni anno le Pubbliche Amministrazioni provvedano a effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 31 dicembre dell'anno successivo, individuando quelle che **devono essere alienate o fatte oggetto di altre misure di razionalizzazione** poiché ricadenti anche soltanto in una delle seguenti condizioni (art. 20, comma 2):

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La ricognizione è atto obbligatorio e deve essere successivamente *«comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla*

legge 11 agosto 2014, n. 114», cioè al competente Ministero. Inoltre, devono essere rese informazioni «alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15».

Visto che con Deliberazione del C.C. n. 05 del 02/02/2018, è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute dal Comune di Raddusa alla data del 23 settembre 2016 ed il relativo piano di razionalizzazione;

La mancata adozione dell'atto ricognitivo comportava l'impossibilità per il socio di esercitare i diritti sociali nei confronti della società e – fatti salvi il potere di alienare la partecipazione, nonché gli atti di esercizio dei diritti sociali già compiuti – la liquidazione della società medesima secondo la procedura prevista dall'art. 2437-quater del Codice Civile;

CONSIDERATO che:

- per effetto dell'art.20 del D.Lgs 175/2016, il Comune, entro il 31 dicembre di ciascun anno, deve provvedere annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto delle società di cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione e soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Le Amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei Conti competente i sensi dell'art.5, comma 4, e alla struttura del MEF di cui all'art. 15 dello stesso decreto;
- devono essere considerate tutte le partecipazioni, sia dirette che indirette, anche se di modesta entità;

– il Comune di Raddusa alla data della presente detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

KALAT AMBIENTE SRR 2,16%

KALAT AMBIENTE S.p.A in liquidazione 2,09%

ASI Agenzia di Sviluppo Integrato S.P.A. in liquidazione 0,9%

il Comune di Raddusa detiene partecipazioni indirette nelle seguenti società:

KALAT IMPIANTI s.r.l. Unipersonale 2,16%

Tali società rispettano i requisiti previsti agli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016, per cui si ritiene di mantenerle senza interventi di razionalizzazione.

RICHIAMATO il piano di razionalizzazione già adottato dal Comune di Raddusa ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Deliberazione di G.M. n. 134 del 30/11/2015;

DATO ATTO che il piano in oggetto costituisce, quindi, aggiornamento di quello approvato dalla Giunta Municipale con deliberazione n. 134/2015, in base all'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014;

RITENUTA la propria competenza;

ACQUISITI i pareri di legge

PROPONE DI DELIBERARE

I. Di APPROVARE la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Raddusa ai sensi dell'art.20 del D.Lgs n.75/2016 individuandole come da documento “allegato A” che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione Consigliare;

II. Di DARE ATTO che il Comune Raddusa porrà in essere gli interventi dettagliati nel piano di cui all'allegato A per le motivazioni ivi riportate;

III. Di DEMANDARE agli uffici la comunicazione dei predetti dati secondo le modalità previste dalla legge;

- IV.** Di demandare alla Giunta Comunale il coordinamento attuativo e la vigilanza sulla realizzazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze Consigliari di controllo.
- V.** Che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- VI.** Che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17 del D.L. n.90/2014 e s.m.i. e dell'art. 20 c.1 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i;
- VII.** Che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- VIII.** Di dichiarare il seguente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Consigliere Anziano



Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 22-01-2021

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione
(art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.